

## IL PIATTO DELLE STREGHE

(libera interpretazione e rifacimento dell'omonima leggenda amiatina, a cura dei bambini della classe 4<sup>B</sup>, scuola Primaria di Castel del Piano)

### TEMPO:

In un **tempo indefinito**, quello delle leggende, dove i montagnoli amiatini vivevano ancora a contatto con una natura magica, questa era popolata di streghe e maghi e durante una LUNGA NOTTE accadde questa nostra storia.

### LUOGHI

Nel **bosco di castagni** vicino a Piancastagnaio, si trova ancora il famoso **Piatto delle Streghe**, ossia una grande e larga pietra che in passato aveva fama di essere maledetta, si trova la casa di Ferro, il contadino. (esterno)  
La **casa di Ferro**, è dunque in prossimità del Piatto delle Streghe (interno)

### PERSONAGGI:

#### **La famiglia di Ferro**

*Ferro*, il contadino

*Giuseppina*, la moglie

*Nonna Vanda*, la nonna

*Domenichino*, il figlio maggiore

*Giovannino*, il figlio piccolo

#### **Streghe:**

*Ranilia, Oscura, Nera, Ragnatela, Marfenia, Bampiria, Salamandrica.*

#### **Maghi:**

*Fratelli Pastrocchi (Gnic e Gnac), Schifoltus, Bitorzo, Darcus.*

### TROVAROBE:

- 1.un vassoio carico di pietanze
- 2.una culla
- 3.un mestolino

### LUCI E MUSICHE

A cura di Miguel e Chiara

## ANTEFATTO

(esterno)

Personaggi: Marfenia-Cattiria-Serpenzia-Bampiria-Ratticas-Bitorzo-Skifoltus

**Bitorzo:**- Skifoltus! Dove sei? Vieni qua!

**Skifoltus:**-Bitorzo, ma che vuoi?E' mezzanotte e mi stavo preparando per la nostra solita festa notturna!

**Bitorzo:**- Devo dirti una cosa importante!! Ma chiama anche gli altri!

**Skifoltus:**-Marfenia, Ragnatela, Bampiria! Presto tutte qua, Bitorzo vuole dirci qualcosa!

**Marfenia-Ragnatela-Bampiria:**-Eccoci,eccoci!

**Bitorzo:**-Ecco la notizia: un contadino intrepido e che non crede alla nostra magia, è venuto ad abitare alla vecchia baracca.

**Skifoltus:**-Ma quale baracca, quella dove abitava il vecchio Gaspare che ben sistemò Marfenia?

**Marfenia:**-Ah! ah! ah! Certo che mi ricordo! Lo feci fuggire proprio io a gambe levate!

**Ragnatela:**-Marfenia! ti ricordi quando facesti cadere a Gaspare tutti i denti?Ah!ah!

**Marfenia:**-E quella volta che Bampiria regalò il pettine stregato e divenne tutto pelato e con la testa lucente come una lampadina?Ah!ah!ah!

**Bampiria:**-E quando gli feci trovare il cuscino pieno di processionarie!( tutti quanti ridono)

**Ragnatela:**- Ma come facesti a farlo fuggire?

**Marfenia:**- Semplice! Al posto dell'acqua della doccia, feci apparire serpenti, rane e scarafaggi!Ah!ah!ah!

**Bampiria:**-Io me lo ricordo ancora mentre fuggiva con l' asciugamano in vita!

**Ragnatela:**-Eh!eh!eh!Sistemeremo anche il nuovo contadino! Iheeheeu!

**Skifoltus:**-Bitorzo,ma come si chiama il nostro fortunato vicino?

**Bitorzo:**-Ferro!

**PRIMA SCENA**  
**(esterno)**

Siamo al bosco di castagni, nel cuore della notte, maghi e streghe si riuniscono.

Entrano **tutti** insieme e cantano:

“Il male vince sul bene, viva le streghe!!Evviva!”

**Skifoltus** -Facciamo baldoria tutta la notte!

**In coro**:- Siii!!!

**Nera**:-Manca la musica! Fratelli Pastrocchi fate apparire l’ orchestra migliore!

**Gnic e Gnac**:- Formula magica!

Draghi e dragoni,

ranocchie e soffioni,

fate apparire trombe e tromboni!!

( suono esplosivo, si forma una danza circolare).

**OSCURA**:-Amiche streghe e amici maghi , non sentite anche voi un certo languorino? Ranilia, pensaci tu ad apparecchiare il piatto con squisite pietanze!

**RANILIA**:-Ma certo cara Oscura, lo farò immediatamente:

Criniera di leone,

zampe di capretto,

fate apparire un buon banchetto!

Darcus, ora pensaci tu!

**DARCUS**:-Certo Ranilia, per stasera ho portato dei buonissimi topi:

Rane e serpenti,

buoni e succulenti,

fate apparire una torta al cioccolato

con topi fondenti!!

**SALAMANDRICA**:-Darcus, darcus!

**DARCUS**:-Si può sapere cosa vuoi, Salamandrica?

**SALAMANDRICA**:-Vorrei anch’io offrirvi qualcosa di buono...

“Abra cabretta,

questa è una buona cenetta,

fai apparire un’enorme polpetta!!”

( Appare il banchetto, streghe e maghi e si mettono a mangiare e una canzone si diffonde nell’aria).

*Canzone*

*Che delizia, che bontà,*

*questa è un’ opportunità!!*

*Mangiar dolci e caprettini,*

*con polpette e salatini!!*

## SECONDA SCENA (interno)

A CASA DI FERRO, TUTTI DORMONO

**FERRO** (russa, si sente in lontananza la musica del banchetto :- Ah! Cosa succede! Cosa! Che! Come! Sarà un sogno!( e si riaddormenta. La musica si fa più forte)

-Sarà meglio svegliare Giuseppina! Moglie, moglie!

**GIUSEPPINA**:-Cosa succede? Cosa c'è?

**FERRO**:-Ma non senti anche tu una musica?

**GIUSEPPINA**:-Ma quale musica!!Tu stai sognando ad occhi aperti! L'unica musica che sento di notte è il tuo russare... e ti assicuro che non è piacevole, te lo assicuro proprio!!

**FERRO**:-Ma che dici!!Io non russo!! Sei tu quella che russa!!

**GIUSEPPINA**:-Ma sì! Bla! Bla!Bla! Buonanotte al secchio...

( Ferro si riaddormenta e ricomincia a russare)

**GIUSEPPINA** (rivolta al pubblico):- Ecco qua, sentite...e poi sono io quella che russa!!

(russio)

Con tutto questo russare i miei poveri figliolini si sveglieranno...cosa posso fare?? Un momento, fammi prendere un bel calmante!Un calmante coi fiocchi!!

( tira su il mestolino con l'intenzione di darlo in testa al marito)

Mi dispiace amore mio!Ma lo faccio per il bene dei nostri figliolin...Credimi, farà più male a me che a te!(E con forza sferza una bella botta nella zucca di Ferro)

**FERRO**:-( solleva la testa):-Ne dubito!! Ora sì che non russo più..

(Ricompare la canzone del banchetto ancora più forte, Ferro accende la luce)

**FERRO**:- Non sto sognando questa volta!! Ma che diavolo è questo suono?!

Ah!!Ma sono le streghe(osserva dalla finestra) E ci sono anche dei maghi!

( la musica svanisce).

**FERRO**:-(Svegliando la moglie ):- Moglie! Moglie! Svegliati! Questa volta non ho sognato! ( sottovoce) E se mi desse un' altra mestolata? Questa volta starò pronto!( e si mette una pentola in testa).

**GIUSEPPINA**:- Ma che vuoi ancora? E che ti sei messo in testa?!

**FERRO**:- Niente, niente!! ( e, vergognandosi, se la toglie )

**GIUSEPPINA**:-Cosa hai sentito questa volta?!Il gatto del guardiacaccia che miagola?

**FERRO:-** Ma no!! Questa volta non c'era solo quella strana musica, mi è sembrato di vedere...

**GIUSEPPINA:-**( intanto prende il mestolino e lo nasconde dietro la schiena):-  
Ma cosa hai visto? Racconta, avanti!

**FERRO:-**Ho visto una luce!

**GIUSEPPINA:-** Dove?

**FERRO:-** Laggiù vicino al sasso piatto!

**GIUSEPPINA:-** Ma dove, e di quale sasso parli? Quello delle streghe? Dove tutti dicono che ci festeggiano ogni notte?

**FERRO:-** Sì, il grande sasso piatto dove il vecchio Gastone giura di trovare ogni giorno carcasse di topo, antenne di scarafaggi e zampe di rospo mangiucchiate!

**GIUSEPPINA:-** Ma allora...( con voce preoccupata) ci sono davvero le streghe!!! E tu che mi hai fatto trasferire in questo posto maledetto!!!

**FERRO:-**Eh!! Ma qui ci sono i marroni grossi come cipolle! e si possono raccogliere 60 quintali di castagne in un anno! E vendendole si fanno i soldi per il citto!!

**GIUSEPPINA:-**Macchè dici!! Come le spari grosse!! Ma se è da un mese che non raccogli neppure un ballino al giorno!!

**FERRO:-**Ehh! Ma che ci posso fare? Ci sarà qualcuno che me le ruba durante la notte!!

**GIUSEPPINA:-**Ma mica saranno le streghe che con le loro magie le fanno apparire sul sasso piatto di notte e sparire dai nostri castagni?

**FERRO:-**So tutte baggianate!!So tutte storie!! Le streghe non esistono!!

**GIUSEPPINA:-**Ecco, vedi come sei! Vuoi sempre avere ragione te!!E invece sai che ti dico? Le streghe esistono eccome!!E un giorno le vedrai anche tu e te lo assicuro, avrai un bello spavento!!

**FERRO:-**Te le streghe le hai sognate!Hai ascoltato troppe storie,te, sempre insieme alle tue amiche!!Quante cose vi inventate!!

**GIUSEPPINA:-**Esistono,esistono!

**FERRO:-**Non esistono, non esistono, Capito?!

**GIUSEPPINA:-**Non esistono? Ora ti faccio sentire io cosa esiste!!  
( tira fuori il mestolino e glielo ridà in capo!)

**TERZA SCENA**  
**( interno )**

IN CASA DI FERRO

**DOMENICHINO**:-Nonna! Nona Vanda!!

**N.VANDA**:-Cosa vuoi Domenichino?Sono le due di notte,dormi!

**DOMENICHINO**:-Babbo e mamma urlano!!Come mai?

**N.VANDA**:-Perchè dovrebbero urlare in piena notte?( si sente il rusare di Ferro).

( russo)

**N.VANDA**:- Senti come dorme il babbo? Dormi anche tu ora!( si sente di nuovo la muica)

**DOMENICHINO**:-Nonna Vanda! Si sente la musica, da dove viene? Ho paura( e piange) Ueh!

**N.VANDA**:-Sono le streghe al banchetto.Dormi, non ti far sentire! Non sai che mangiano anche i bambini??

**DOMENICHINO**:-Nonna Vanda! Guarda che luce sulla culla di Giovannino!

**N.VANDA**:- Le streghe stanno rubando Giovannino.

**QUARTA SCENA**  
**(esterno)**

AL PIATTO DEL BANCHETTO

**NERA:**- Ferro ci ha scoperto, cosa facciamo?

**OSCURA:**-Nera, prendiamogli il figlio più piccino.

**FRATELLI PASTROCCHI:**-Forza insieme all'arrembaggio

Ci riuniamo sotto il faggio,  
e facciamo la magia,  
che il bambino porti via!!

**RANILIA:**-Allora facciamolo! Oscura,tu ce l'hai la formula di scomparsa  
dalle case?Sputa il rospo!!

**OSCURA:**- Sì, certo che ce l'ho!Eccola qua, ma bisogna dirla tutti insieme...ma  
dove ho messo i miei occhiali? Salamandrica,Nera aiutatemi!

**SALAMANDRICA:**-Spirito delle porte di casa...

**NERA:**-Fa uscire dalla casa prescelta....

**OSCURA:**-in tutta fretta e svelta svelta

**RANILIA:**-Il bambino candido e lucente

**OSCURA:**-Senza però far vedere alla gente.

**SALAMANDRICA:**-Metti nelle mie mani aride e verdi,  
Giovannino il più piccino!

**QUINTA SCENA**  
**(interno)**

IN CASA DI FERRO

( si sente ancora la musica magica e poi silenzio...)

**FERRO**

:-Mizzica che botta!E si vede una grande luce...Un momento!!Ora non si vede più niente!!??? Che succede?

E se tutte quelle storie sulle streghe fossero vere?

Sarà meglio andare a vedere Giovannino e Domenichino...

(Guardando nella culla)

Giovannino è scomparso!!! Giovanni, dove sei???HAHAH

**NONNA VANDA:-** Le streghe lo hanno rubato! Corri loro dietro!!

**FERRO:-** Sì, ma non posso dire nulla a Giuseppina...andrò a cercarlo da solo!



## SESTA SCENA

(esterno)

NEL BOSCO

Giovannino piange

**RANILIA**:-Ma come frigna sto cittino! Sbrighiamoci a buttarlo nel pentolone dell'olio bollente perché io non ne posso più!!

**DARKUS**:-Ranilia hai proprio ragione!Questo cittino assorda!!Forza Gnic e Gnac ! Diciamo la formula magica!

**GNIC, GNAC e DARKUS**:- Gatti neri veneriamo

E i bambini torturiamo  
Nel pentolone li buttiamo  
E un banchetto noi facciamo.  
Viva le streghe della notte  
con le scarpe tutte rotte  
oh oh oh

Puoi causare una valanga  
Se tu zappi con la vanga  
Se ti metti ad urlare  
Una città può crollare  
oh oh oh

Olio bollente yuku

Giovannino buttiamolò giù

**SKIFOLTUS**:-UN MOMENTO! Non posso buttarlo giù: sono il triscugino dell'amico del babbo!

**BAMPIRIA**:-Non lo posso buttare nel pentolone neppure io, sono la cugina della nonna del tassista della parrucchiera della mamma!

**MARFENIA**:- Io non ci penso neppure a buttarlo nell'olio bollente: primo quel fagottino non lo tocco neppure con un dito e poi per quanto mi dispiaccia, questo marmocchio è il figlio della mamma della domestica del nonno di mio zio.

**DARCUS**:- Non posso buttare giù il citto! È mio cugino e poi la sua carne rosea non sa di niente!!

**RAGNATELA**:- E io sono la tristristris nonna della mamma!!!

**SALAMANDRICA**:- Scusate, ma anche io sono una parente: sono la sua biscia!

**FERRO** (che nel frattempo è entrato nella scena di soppiatto) :- Datelo a me! Datelo a me che non mi è niente, lo butto io nel pentolone!

**RANILIA:**- Fermi tutti!!! Questo è Ferro!!

**FERRO:**- Sì, sono io!!! Non vi lascerò mai uccidere mio figlio!

**RANILIA:**- INSEGUITELO!!!

**FERRO** (tira fuori una croce e):-VADE RETRO!

Si sente una forte esplosione e streghe e maghi scompaiono all'istante!

Entra

**NONNA VANDA:**- Cari spettatori, il bambino è stato salvato, le streghe e i maghi sconfitti, la storia è finita e ...

**TUTTI INSIEME:**-

STRETTA LA FOGLIA,

LARGA LA VIA,

DITE LA VOSTRA

CHE IO HO DETTO LA MIA!

**FINE**

**Ps: la sceneggiatura rappresentata coi burattini (realizzati dagli alunni stessi), viene usata come un canovaccio, per cui è possibile avere versioni varie. L'unico obbligo per i bambini è di non accorciare mai i discorsi...semmai allungarli!**